



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO COMMERCIALE I
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20006-Commercialistico
CODICE INSEGNAMENTO	02424
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/04
DOCENTE RESPONSABILE	MANGANO RENATO Professore Ordinario Univ. di PALERMO GARILLI CHIARA Professore Ordinario Univ. di PALERMO PERRINO MICHELE Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 02432 - DIRITTO COSTITUZIONALE C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GARILLI CHIARA Giovedì 10:00 12:00 Il ricevimento verra svolto presso la stanza del docente (Via Maqueda, 324, piano I) oppure sulla piattaforma Microsoft Teams, previa prenotazione per e-mail (chiara.garilli@unipa.it). Meetings with students must be requested and confirmed via e-mail (chiara.garilli@unipa.it); meetings will be held in person at my office (Via Maqueda, 324, first floor) or on Microsoft Teams platform. MANGANO RENATO Mercoledì 15:00 16:00 Polo universitario di Trapani, stanza del Presidente del Polo. Venerdì 10:00 12:00 Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda, 172, sezione privatistica, stanza n. 43, piano 1°. PERRINO MICHELE Giovedì 10:00 13:00 Dipartimento di Giurisprudenza - Sezione Diritto privato - Piano I° - Stanza n. 12

PREREQUISITI	Conoscenza del Diritto Privato.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacità di selezione o di elaborazione innovativa della risposta più adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico.</p> <p>Abilità comunicative Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacità di ordinata elaborazione ed organizzazione.</p> <p>Capacità d'apprendimento Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>ESAME FINALE ORALE e/o scritto con VOTAZIONE IN TRENTESIMI.</p> <p>La valutazione dell'apprendimento avverrà sulla base di un colloquio e/o di un questionario scritto sui temi oggetto del programma.</p> <p>Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualità delle conoscenze acquisite; 2) la capacità di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacità espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico</p> <p>La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, piena capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprietà di linguaggio, molto buona capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): più che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio. <p>Nel corso del primo semestre verrà svolta n. 1 prova in itinere scritta. La prova, che consiste nella somministrazione di trenta quesiti, è intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacità di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere è meramente facoltativa per lo studente.</p> <p>Il giudizio sulla prova fa media ai fini dell'esame finale, con sottrazione dei relativi argomenti dalla prova finale; salvo rinuncia ad avvalersene da parte dello studente, che decida di sostenere l'esame finale sull'intero programma.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>L'obiettivo formativo è fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilità di base necessarie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa; - proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento; - candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale; - più ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attività professionali nel settore giuridico di riferimento. <p>A tal fine, lo studente del corso dovrà:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa; - sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente; - sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa; - sapere utilizzare gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici; - saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni orali o scritte, seminari
TESTI CONSIGLIATI	<p>G.F.CAMPOBASSO, Diritto commerciale, 1° e 2° volume, Torino, Utet, ultima edizione in commercio oppure G.FERRI, Manuale di diritto commerciale, Torino, Utet, ultima edizione (a cura di C.Angelici e G.B.Ferri) in commercio (parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso). oppure G.PRESTI-M.RESCIGNO, Corso di diritto commerciale, Bologna, Zanichelli, ultima edizione disponibile (Lezioni I-V; XVIII-XXXVI) oppure AA.VV., Diritto commerciale, a cura di M.Cian, Torino, Giappichelli, ultima edizione in commercio, volume I.Diritto dell'impresa AA.VV., Diritto commerciale, a cura di M.Cian, Torino, Giappichelli, ultima edizione in commercio, volume III.Diritto delle società</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Nozioni introduttive e storia del diritto commerciale
8	L'impresa. Fattispecie e statuti
4	L'azienda
4	Segni distintivi
4	Opere dell'ingegno. Invenzioni industriali
18	Disciplina della concorrenza. Limitazioni legali e convenzionali della concorrenza. Concorrenza sleale. Pratiche commerciali scorrette. Diritto antitrust
2	Consorzi. GEIE. Associazioni di imprese. Reti di imprese
8	Società di persone
14	Società di capitali
4	Società cooperative
2	Trasformazione, fusione, scissione

PREREQUISITI	Conoscenza del Diritto Privato.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi. Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacita' di selezione o di elaborazione innovativa della risposta piu' adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico. Abilita' comunicative Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacita' di ordinata elaborazione ed organizzazione. Capacita' d'apprendimento Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI.</p> <p>La valutazione dell'apprendimento avverra' sulla base di un colloquio sui temi oggetto del programma.</p> <p>Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico</p> <p>La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio. <p>Nel corso del primo semestre verra' svolta n. 1 prova in itinere scritta. La prova, che consiste nella somministrazione di tre quesiti a risposta aperta, e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: Giudizio positivo/giudizio negativo.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>L'obiettivo formativo che ci si propone e' quello di fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilita' di base necessarie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa; - proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento; - candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprieta' Industriale; - piu' ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attivita' professionali nel settore giuridico di riferimento. <p>A tal fine, lo studente del corso dovra':</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa; - sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni

	ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente; - sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa; - sapere utilizzare gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici; - saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni, seminari.
TESTI CONSIGLIATI	G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale, Utet, Torino, voll. 1, 2 e 3 (quest'ultimo limitatamente alla parte relativa alle procedure concorsuali), ultima edizione. In ogni caso, in sede di esame la conoscenza del recente "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" (Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14), per quanto apprezzata, non è considerata necessaria.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	L'imprenditore.
10	L'impresa.
10	L'azienda.
12	La crisi d'impresa e le procedure concorsuali.
30	Le società.

PREREQUISITI	Conoscenza del Diritto Privato.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi. Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacita' di selezione o di elaborazione innovativa della risposta piu' adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico. Abilita' comunicative Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacita' di ordinata elaborazione ed organizzazione. Capacita' d'apprendimento Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI.</p> <p>La valutazione dell'apprendimento avverra' sulla base di un colloquio sui temi oggetto del programma.</p> <p>Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico</p> <p>La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio. <p>Nel corso del primo semestre verra' svolta n. 1 prova in itinere scritta. La prova, che consiste nella somministrazione di tre quesiti a risposta aperta, e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: Giudizio positivo/giudizio negativo.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>L'obiettivo formativo che ci si propone e' quello di fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilita' di base necessarie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa; - proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento; - candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprieta' Industriale; - piu' ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attivita' professionali nel settore giuridico di riferimento. <p>A tal fine, lo studente del corso dovra':</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa; - sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la

	<p>casistica precedente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa; - sapere utilizzare gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici; - saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni e seminari di studio.
TESTI CONSIGLIATI	<p>I temi oggetto del programma possono essere studiati su qualunque manuale di diritto commerciale aggiornato, purché scelto tra quelli destinati all'uso del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.</p> <p>Si segnala tuttavia per la chiarezza espositiva il seguente manuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. F. CAMPOBASSO, DIRITTO COMMERCIALE, (a cura di MARIO CAMPOBASSO) UTET, Torino, nei seguenti tre volumi (nelle rispettive ultime edizioni): - 1. IMPRESA, ad eccezione dei capitoli riguardanti le opere d'ingegno e le invenzioni industriali, il gruppo europeo di interesse economico, le associazioni temporanee di imprese, le reti di imprese); - 2. LE SOCIETÀ; 3. CONTRATTI, TITOLI DI CREDITO, PROCEDURE CONCORSUALI, con esclusione: <ul style="list-style-type: none"> - della parte prima; - nella parte seconda, dei capitoli relativi alla cambiale, all'assegno bancario e circolare. <p>La conoscenza del nuovo Codice della Crisi d'impresa (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14) sarà oggetto d'esame alla data di completa entrata in vigore dello stesso. Nel corso dell'anno accademico saranno suggeriti materiali per l'approfondimento.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Impresa e azienda
6	Disposizioni generali sulle società.
5	Società di persone.
34	S.p.a.
10	S.r.l.
2	S.a.p.a.
10	Società cooperative.